

Prot. n. 0003438-12/04/2022-EP-MB7B-SARCH-P
Pr. 22/22 __ Class.7.10.5

Oggetto: O.C. 16/2017 - INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE IN MODALITÀ TELEMATICA di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016. Pratica n. 20.80/2021/SRP/714_ Richiedente: **USR Umbria per Micocci Alessandro**, via Circumvallazione n.1, Norcia (Fg 92 map. 1232), Norcia (PG)_ **Parere per conferenza Regionale**

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria – Sisma 2016
Via Romana Vecchia snc, 06034 Foligno (PG)

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini __
Visso (Mc)

fpg43299@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Parco Norcia _ Norcia (PG)

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 17.01.2022 ed acquisita al protocollo con n. 452 del 17.01.2022, con la quale veniva convocata la conferenza regionale di cui all'ordinanza 16/2017, in forma simultanea, in modalità sincrona ed in via telematica ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm. e ii. per il giorno 26.02.2022, e successiva nota di sospensione acquisita al Ns protocollo n. 939 del 01.02.2022 e riconvocazione per il giorno 13.04.2022 in atti al Ns. prot. 2399 del 10.03.2022, per l'esame della documentazione relativa all'esecuzione delle opere in oggetto.

ESAMINATA la documentazione resa disponibile nella piattaforma MUDE e rilevato che le opere ricadono:

- In zona 2 "*ambito periferico e antropizzato*" di perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini" di cui al D.M. 03/02/1990;
- In zona D "*di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A.*" ed in particolare D1 *in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane...*" per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006);
- All'interno della rete ecologica europea "Natura 2000" e, in particolare, della ZPS/ZSC IT5210071 Monti Sibillini (versante umbro);

PRESO ATTO che l'immobile oggetto di intervento:

- È un edificio ad uso residenziale, realizzato sul finire degli anni 90, situato in

via Circumvallazione n. 1, nella prima periferia del Comune di Norcia, e censito catastalmente al Fg. 92 map. 1232;

- Si articola su quattro livelli fuori terra, di cui uno sottotetto, e ospita 16 unità immobiliari. Il manufatto è costituito da una struttura portante a telai bidirezionali in c.a. realizzata in opera su fondazioni di tipo superficiale caratterizzate da travate perimetrali esterne e plinti sotto le pilastrate interne, solai di interpiano e copertura in laterocemento del tipo travetti tralicciati con interposti elementi in laterizio, pignatte, e getto di completamento in opera, tamponature principali esterne e i divisori interni in blocchi di laterizi e tamponature controterra del piano seminterrato realizzate in c.a.. Scale e aggetti sono realizzati con solette piene in c.a.. La copertura è a padiglione, con manto in tegole e sporti di gronda in c.a. L'edificio è individuabile come edilizia ordinaria recente e priva di caratteri tradizionali, ed esternamente presenta un paramento con finitura ad intonaco e tinteggiatura ed infissi in legno con all'esterno persiane;
- Ha subito danneggiamenti a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il Comune di Norcia nel 2016;

RILEVATO che il progetto prevede la totale demolizione e ricostruzione in sito del fabbricato. Il nuovo edificio sarà realizzato con stessa area di sedime e ingombri plano-volumetrici, salvo modifiche resesi necessarie per motivi strutturali e igienico sanitario, e sarà così organizzato:

- Piano totalmente interrato posto a quota -5.15 per inserimento isolatori;
- Piano parzialmente interrato posto a quota -2.65, dove sono previste le autorimesse con stessa disposizione dello stato autorizzato e attuale;
- Piano terra a quota +0.35 come da stato attuale, dove sono previste 5 unità immobiliari;
- Piano primo a quota +3.50 rispetto ai +3.30 dello stato attuale, dove sono previste 6 unità immobiliari;
- Piano secondo a quota +6.65 rispetto ai +6.25 dello stato attuale, dove sono previste 5 unità immobiliari.
- Piano sottotetto posto a quota +9.85 rispetto ai +9.20 dello stato attuale, dove sono ricavate delle soffitte collegate ai sottostanti alloggi da scalette interne in ferro prefabbricate;

La struttura portante è prevista in cemento armato da realizzarsi in opera, costituita da pilastri a sezione rettangolare e travi in parte ribassate e in parte a spessore di solaio a formare telai spaziali bidirezionali e sarà dotata di un sistema di isolamento sismico alla base realizzato con dispositivi elastomerici posti al di sotto del piano garage.

Il piano interrato e seminterrato perimetralmente saranno delimitati da setti in c.a., per contenere il terreno circostante e consentire il corretto funzionamento del sistema di isolamento strutturale previsto. La fondazione sarà costituita da una platea in c.a.. Gli orizzontamenti d'interpiano saranno in laterocemento del tipo a nervature parallele realizzate mediante travetti tralicciati con interposti elementi in laterizio di alleggerimento e successivo getto in cls a completamento e presenteranno. Le murature di tamponatura perimetrali, verranno realizzate tramite laterizio forato, opportunamente "solidarizzate" alla struttura sismo-resistente in c.a. per mezzo di barre ad aderenza migliorata, ed

esternamente sarà applicato un cappotto termico tinteggiato con colori nella gamma delle terre (da concordare con gli uffici tecnici comunali)

La copertura sarà realizzata a padiglione con struttura portante in acciaio, chiusura superiore in pannelli di isolamento, sporti di gronda realizzati mediante elementi in ferro rivestiti con lastre in fibrocemento e poi rasati e tinteggiati e manto di copertura in tegolcoppo, questi ultimi con colorazione da concordare con gli uffici tecnici comunali. I canali di gronda, le converse e i discendenti saranno effetto rame o rame a sezione circolare. Gli infissi saranno in alluminio con effetto legno e le ringhiere saranno in ferro tinteggiate in colore grigio scuro.

Il fabbricato prevede l'inserimento di un vano ascensore per il superamento delle barriere architettoniche che parte dal piano garage e serve tutti i vari piani.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile mediante portale MUDE, e trasmessa a questo Ente, acquisita al protocollo n. 1380 del 11.02.2022 e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";

VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo al n. 207955 del 12/04/2022, dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati.

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

CONSIDERATO che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3, comma 3 che "In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile";

CONSIDERATO:

- Che tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e agli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che le opere previste nella progettazione in questione pertanto non sono tali da creare

un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);

PREMESSO tutto quanto sopra con la presente **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito alla progettazione in questione e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio in sede di conferenza regionale.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:
arch. Sonia Pettinari al n. 0737 961563 o via mail a sonia.pettinari@sibillini.net

Cordiali saluti

SP

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè

